

<i>Codice fiscale Amministrazione/ Società/ Ente</i>	<i>Denominazione Amministrazione/ Società/ Ente</i>	<i>Nome RPCT</i>	<i>Cognome RPCT</i>	<i>Data di nascita RPCT</i>	<i>Qualifica RPCT</i>	<i>Data inizio incarico di RPCT</i>	<i>Le funzioni di Responsabile della trasparenza sono svolte da soggetto diverso dal RPC (Sì/No)</i>	<i>Organo d'indirizzo (solo se RPCT manca, anche temporaneamente, per qualunque motivo)</i>	<i>Nome Presidente Organo d'indirizzo (rispondere solo se RPCT è vacante)</i>	<i>Cognome Presidente Organo d'indirizzo (solo se RPCT è vacante)</i>	<i>Data di nascita Presidente Organo d'indirizzo (solo se RPCT è vacante)</i>	<i>Motivazione dell'assenza, anche temporanea, del RPCT</i>	<i>Data inizio assenza della figura di RPCT (solo se RPCT è vacante)</i>
216740696	COMUNE DI ROCCA SAN GIOVANNI	DANIELA	GLANCRISTOFARO	21.04.1957	SEGRETARIO COMUNALE	05/ 03/ 2013	No						

ID	Domanda	Risposta (Max 2000 caratteri)
1	CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)	
1.A	Stato di attuazione del PTPC - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPC indicando i fattori che hanno determinato l'efficacia delle misure attuate	L'attuazione delle misure obbligatorie (generali) e ulteriori (specifiche) previste dal PTPC ha raggiunto un buon livello anche grazie al monitoraggio effettuato nel corso dell'anno che è stato utile a stimolare le azioni necessarie all'attuazione. Sono state adottate, in particolare, le misure relative alla formazione e alla trasparenza.
1.B	Aspetti critici dell'attuazione del PTPC - Qualora il PTPC sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure previste dal PTPC	Lo scostamento tra quanto previsto e quanto realizzato è dovuto alla necessità da parte della struttura di assicurare la ordinaria gestione e la realizzazione di obiettivi considerati prioritari dall'amm.ne, nonché dalla continua produzione normativa che aggiunge ai già numerosi adempimenti ordinariamente gravanti sui Centri di Responsabilità, sempre maggiori compiti di comunicazione e pubblicazione dati, rendicontazioni, ecc. Le misure contemplate dal PTPC a volte sono vissute come ulteriori appesantimenti dell'azione amministrativa e come adempimenti di cui non si è condivisa l'utilità anche perché sono apparsi come sproporzionati rispetto all'effettivo rischio di corruzione. Inoltre per tutto l'anno 2019 uno dei tre Settori in cui si articola la struttura organizzativa dell'Ente è stato retto ad interim dal titolare di altra P.O. che si è trovato particolarmente gravato di procedimenti e attività.
1.C	Ruolo del RPCT - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione del PTPC individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione	Il ruolo del RPCT è stato esercitato soprattutto in fase di individuazione delle misure ulteriori (specifiche) da inserire nel PTPC e nella fase del monitoraggio. La formazione in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione ha contribuito ad ampliare la consapevolezza dei principali attori (Posizioni Organizzative e responsabili di procedimento).

1.D	<i>Aspetti critici del ruolo del RPCT</i> - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione del PTPC	L'impulso e il coordinamento gravano su un soggetto, quale il segretario generale, che il titolare di una segreteria convenzionata, impegnato in numerosi compiti: controllo interno di cui al D.L. n. 174/ 12, attività di impulso alla programmazione, assistenza giuridico-amministrativa agli organi, sostituzione dei dirigenti in caso di inerzia, presidenza della delegazione trattante di parte pubblica e numerose altre attività previste dal T.U.E.L. L'attività del RPCT volta a monitorare l'attuazione delle misure previste dal PTPCT è vista come un appesantimento burocratico all'interno dell'ente soprattutto nei periodi di intensa attività gestionale volta ad assicurare l'ordinario andamento degli uffici e dei servizi e il raggiungimento degli obiettivi, in carenza di risorse umane adeguate. Spesso si rende necessario effettuare solleciti nella fornitura di dati e informazioni al RPCT.
-----	---	---

SCHEDA PER LA PREDISPOSIZIONE ENTRO IL 31/01/2020 DELLA RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

La presente scheda è compilata dal RPCT delle pubbliche amministrazioni relativamente all'attuazione del PTPC 2019 e pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione.

Le società e gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico nonché gli enti pubblici economici utilizzano, per quanto compatibile, la presente scheda con riferimento alle misure anticorruzione adottate in base al PNA 2013, al successivo Aggiornamento del 2015 (Determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015), al PNA 2016 (Delibera n. 831 del 3 agosto 2016) alle Linee Guida ANAC di cui alla determinazione n. 1134/2017, all'Aggiornamento 2017 (Delibera n. 1208 del 22 novembre 2017) e all'Aggiornamento 2018 del PNA (Delibera n. 1074 del 21 novembre 2018)

ID	Domanda	Risposta (inserire "X" per le opzioni di risposta selezionate)	Ulteriori Informazioni (Max 2000 caratteri)
2	GESTIONE DEL RISCHIO		
2A	<i>Indicare se è stato effettuato il monitoraggio per verificare la sostenibilità di tutte le misure, generali e specifiche, individuate nel PTPC</i>		
2A.1	Si (indicare le principali criticità riscontrate e le relative iniziative adottate)	X	A seguito dell'esame dei resoconti trasmessi dai titolari di Posizione Organizzativa, con successiva nota del 30.12.2019 Prot. 8207, è stata richiamata l'attenzione dei titolari di P.O. sulla necessità di inviare al RPCT i rapporti semestrali relativi alle tipologie di sistemi di scelta del contraente adottati, è stata sollecitata l'attuazione della misura relativa alla comunicazione della verifica della morosità di entrate patrimoniali e della misura relativa alla trasmissione del rapporto sulla invalidazione dei perçhi notificati fuori termine, anche se negativo.
2A.2	No, anche se il monitoraggio era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
2A.3	No, il monitoraggio non era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
2A.4	Se non è stato effettuato il monitoraggio, indicare le motivazioni del mancato svolgimento		
2B	<i>Indicare in quali delle seguenti aree si sono verificati eventi corruttivi e indicarne il numero (più risposte sono possibili). (Riportare le fattispecie penali, anche con procedimenti pendenti, e gli eventi corruttivi come definiti nel PNA 2013 (§ 2.1), nel PNA 2015 (§ 2.1), nella determinazione 6/2015 (§ 3. lett. a), nella delibera n. 215 del 26 marzo 2019 (§ 3.3.) e come mappati nei PTPC delle amministrazioni)</i>		
2B.1	Acquisizione e progressione del personale		
2B.2	Affidamento di lavori, servizi e forniture		
2B.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
2B.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
2B.5	Affari legali e contenzioso		
2B.6	Incarichi e Nomine		
2B.7	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio		
2B.8	Aree di rischio ulteriori (elencare quali)		
2B.9	Non si sono verificati eventi corruttivi	X	
2C	<i>Se si sono verificati eventi corruttivi, indicare se nel PTPC 2019 erano state previste misure per il loro contrasto</i>		
2C.1	Si (indicare le motivazioni della loro inefficacia)		
2C.2	No (indicare le motivazioni della mancata previsione)		
2D	<i>Indicare se è stata effettuata un'integrazione tra il sistema di monitoraggio delle misure anticorruzione e i sistemi di controllo interno</i>		
2D.1	Si (indicare le modalità di integrazione)	X	Il metodo utilizzato per il controllo di regolarità amministrativa nella fase successiva prevede di estrarre un campione di atti (determinazioni di impegno di spesa, aggiudicazioni di appalti, autorizzazioni, concessioni, contratti ecc... tutti meritevoli di particolare attenzione in quanto coincidono con le aree di rischio valorizzate dal PNA), da esaminare con particolare attenzione agli aspetti che riguardano il ricorso all'arbitrato (escluso dal nostro PTPCT); l'effettiva estensione del codice di comportamento a collaboratori esterni, ai collaboratori delle ditte fornitrici di beni, servizi o opere, il rispetto degli obblighi di pubblicazione nella Sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente"; il rispetto dei tempi di conclusione dei procedimenti.
2D.2	No (indicare la motivazione)		
2E	<i>Indicare se sono stati mappati tutti i processi</i>		
2E.1	Si		
2E.2	No, non sono stati mappati i processi (indicare le motivazioni)		
2E.3	No, ne sono stati mappati solamente alcuni (indicare le motivazioni)	X	Nel 2014 è stata avviata l'attività di mappatura dei processi iniziando da quelli obbligatori; nel 2015, nel 2016 e nel 2017 sono stati mappati ulteriori processi anche alla luce di quanto suggerito dall'Aggiornamento 2015 al PNA e dal PNA 2016. Con l'approvazione del PTPCT 2019-2021 sono stati mappati 287 processi. Nonostante l'alto numero di processi mappati, non si può affermare che siano stati mappati tutti i processi.

2.E.4	Nel caso della mappatura parziale dei processi, indicare le aree a cui afferiscono i processi mappati	X	AREA A: acquisizione e progressione del personale; AREA B: Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici AREA C: Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario AREA D: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario AREA E: gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio AREA F: controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni AREA G: incarichi e nomine AREA H: affari legali e contenzioso AREA I: smaltimento dei rifiuti AREA L: pianificazione urbanistica AREA M: controllo circolazione stradale AREA N: servizi sociali AREA O: accesso e trasparenza AREA P: gestione dati e informazioni e tutela della privacy AREA Q: progettazione AREA R: interventi di somma urgenza AREA S: agenda digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi AREA T: amministratori AREA U: società partecipate AREA V: titoli abilitativi edilizi
2.G	Indicare se il PTPC è stato elaborato in collaborazione con altre amministrazioni		
2.G.1	Sì (indicare con quali amministrazioni)		
2.G.2	No	X	
3	MISURE SPECIFICHE		
3.A	Indicare se sono state attuate misure specifiche oltre a quelle generali		
3.A.1	Sì	X	
3.A.2	No, anche se era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
3.A.3	No, non era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
3.B	Se sono state attuate misure specifiche, indicare se tra di esse rientrano le seguenti misure (più risposte possibili):		
3.B.1	Attivazione di una procedura per la raccolta di segnalazioni da parte della società civile riguardo a eventuali fatti corruttivi che coinvolgono i dipendenti nonché i soggetti che intrattengono rapporti con l'amministrazione (indicare il numero di segnalazioni nonché il loro oggetto)		
3.B.2	Iniziative di automatizzazione dei processi per ridurre i rischi di corruzione (specificare quali processi sono stati automatizzati)	X	Utilizzo di una procedura informatizzata e formalizzata per i permessi a costruire
3.B.3	Attività di vigilanza nei confronti di enti e società partecipate e/o controllate con riferimento all'adozione e attuazione del PTPC o di adeguamento del modello di cui all'art. 6 del D.Lgs. 231/2001 (solo se l'amministrazione detiene partecipazioni in enti e società o esercita controlli nei confronti di enti e società)	X	Sono stati classificati gli enti partecipati e controllati al fine di individuare il regime più stringente di attuazione degli obblighi di trasparenza e di prevenzione della corruzione. Le direttive che scaturiscono dalla classificazione verranno inviate ai legali rappresentanti ed è previsto un successivo monitoraggio sull'effettiva attuazione.
3.C	Se sono state attuate misure specifiche, formulare un giudizio sulla loro attuazione indicando quelle che sono risultate più efficaci nonché specificando le ragioni della loro efficacia (riferirsi alle tipologie di misure indicate a pag. 22 dell'Aggiornamento 2015 al PNA):		Tra le misure ulteriori previste per la prima volta nel 2016 c'è stata quella della preventiva consultazione di tutti i dirigenti, prima di redigere lo schema del Programma Triennale dei Lavori Pubblici. La misura stimola una ulteriore riflessione sulle priorità da attribuire ai vari bisogni della collettività e va riproposta nel prossimo PTPCT. Appare utile anche la separazione tra il responsabile del procedimento e il soggetto competente ad emanare il provvedimento finale.
3.D	Indicare se alcune misure sono frutto di un'elaborazione comune ad altre amministrazioni		
3.D.1	Sì (indicare quali misure, per tipologia)		
3.D.2	No	X	
4	TRASPARENZA		
4.A	Indicare se è stato informatizzato il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente"		
4.A.1	Sì (indicare le principali sotto-sezioni alimentate da flussi informatizzati di dati)	X	Disposizioni generali e bandi di gara e contratti
4.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
4.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
4.B	Indicare se il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione trasparente", ha l'indicatore delle visite		
4.B.1	Sì (indicare il numero delle visite)	X	nell'anno 2019 ci sono state 2.699 visite (il numero non è visibile all'esterno)
4.B.2	No (indicare se non è presente il contatore delle visite)		
4.C	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "semplice"		
4.C.1	Sì (riportare il numero di richieste pervenute e il numero di richieste che hanno dato corso ad un adeguamento nella pubblicazione dei dati)		
4.C.2	No	X	
4.D	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "generalizzato"		
4.D.1	Sì (riportare il numero complessivo di richieste pervenute e, se disponibili, i settori interessati dalle richieste di accesso generalizzato)		
4.D.2	No	X	
4.E	Indicare se è stato istituito il registro degli accessi		
4.E.1	Sì (se disponibili, indicare i settori delle richieste)	X	Accesso Civico e Accesso generalizzato
4.E.2	No		

4F	<i>E' rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze</i>		
4F.1	Sì	X	
4F.2	No		
4G	<i>Indicare se sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati</i>		
4G.1	Sì (indicare la periodicità dei monitoraggi e specificare se essi hanno riguardato la totalità oppure un campione di obblighi)	X	Nell'anno 2019 è stato effettuato un monitoraggio relativo ai dati elencati nell'Allegato 2.1 della delibera ANAC n. 141/2019 (GRIGLIA DI RILEVAZIONE AL 31.03.2019)
4G.2	No, anche se era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
4G.3	No, non era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
4H	<i>Formulare un giudizio sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza indicando quali sono le principali inadempienze riscontrate nonché i principali fattori che rallentano l'adempimento:</i>		Gli obblighi sono sostanzialmente rispettati ad un buon livello.
5	FORMAZIONE DEL PERSONALE		
5A	<i>Indicare se è stata erogata la formazione dedicata specificamente alla prevenzione della corruzione</i>		
5A.1	Sì	X	
5A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
5A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
5B	<i>Se non è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare le ragioni della mancata erogazione:</i>		
5C	<i>Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali soggetti tra i seguenti hanno svolto le docenze: (più risposte possibili)</i>		
5C.1	SNA		
5C.2	Università		
5C.3	Altro soggetto pubblico (specificare quali)		
5C.4	Soggetto privato (specificare quali)	X	Società MYO S.r.l. - Docente dr. Ricciardi
5C.5	Formazione in house		
5C.6	Altro (specificare quali)		
5D	<i>Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, formulare un giudizio sulla formazione erogata con particolare riferimento all'appropriatezza di destinatari e contenuti, sulla base, ad esempio, di eventuali questionari somministrati ai partecipanti:</i>		I destinatari della formazione sono stati lo stesso RPCT ed i responsabili dei procedimenti e le P.O. Hanno partecipato 3 dipendenti del Comune di Rocca San Giovanni. La materia, molto pertinente di livello specifico, ha riguardato i fattori che determinano il manifestarsi di fenomeni corruttivi con un taglio molto pratico e con suggerimenti per la concreta prassi amministrativa. La materia è stata trattata con molta professionalità.
6	ROTAZIONE DEL PERSONALE		
6A	<i>Indicare il numero di unità di personale dipendente di cui è composta l'amministrazione:</i>		
6A.1	Numero dirigenti o equiparati	0	
6A.2	Numero non dirigenti o equiparati	9	
6B	<i>Indicare se nell'anno 2019 è stata effettuata la rotazione del personale come misura di prevenzione del rischio.</i>		
6B.1	Sì (riportare i dati quantitativi di cui si dispone relativi alla rotazione dei dirigenti, dei funzionari e del restante personale)		
6B.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
6B.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019	X	
6B.4	Indicare, ove non sia stato possibile applicare la misura, le scelte organizzative o le altre misure di natura preventiva ad effetto analogo		
6C	<i>Indicare se l'ente, nel corso del 2019, è stato interessato da un processo di riorganizzazione (anche se avviato in anni precedenti e concluso o in corso nel 2019)</i>		
6C.1	Sì	X	
6C.2	No		
7	INCONFERIBILITÀ PER INCARICHI DIRIGENZIALI D.LGS. 39/2013		
7A	<i>Indicare se sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità:</i>		
7A.1	Sì (indicare il numero di verifiche e il numero di eventuali violazioni accertate)		
7A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
7A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
7B	<i>Formulare un giudizio sulle iniziative intraprese per la verifica delle situazioni di inconferibilità per incarichi dirigenziali:</i>		Il Piano prevede solo l'accertamento d'ufficio della sussistenza di precedenti penali a carico di dipendenti e/ o dei soggetti a cui si intende conferire incarichi o che si intende proporre ad uffici di cui all'art. 35-bis del D.Lgs 165/2001 e all'art. 3 del D.Lgs. n. 39/2013.
8	INCOMPATIBILITÀ PER PARTICOLARI POSIZIONI DIRIGENZIALI - D.LGS. 39/2013		
8A	<i>Indicare se sono state adottate misure per verificare la presenza di situazioni di incompatibilità:</i>		
8A.1	Sì (indicare quali e il numero di violazioni accertate)		
8A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
8A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019	X	
8B	<i>Formulare un giudizio sulla misura adottata per la verifica delle situazioni di incompatibilità per particolari posizioni dirigenziali:</i>		
9	CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI AI DIPENDENTI		

9A	Indicare se è stata adottata una procedura prestabilita per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi:		
9A.1	Sì	X	Il vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi prevede che la Conferenza dei Responsabili dei Settori venga riunita prima di autorizzare incarichi esterni dei dipendenti.
9A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
9A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
9B	Se non è stata adottata una procedura prestabilita, indicare le ragioni della mancata adozione		
9C	Indicare se sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati:		
9C.1	Sì (indicare le segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)		
9C.2	No	X	
10	TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNA GLI ILLECITI (WHISTLEBLOWING)		
10A	Indicare se è stata attivata una procedura per l'inoltro e la gestione di segnalazione di illeciti da parte di dipendenti pubblici dell'amministrazione:		
10A.1	Sì	X	
10A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
10A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
10B	Se non è stata attivata la procedura, indicare le ragioni della mancata attivazione:		
10C	Se è stata attivata la procedura, indicare attraverso quale tra i seguenti mezzi sono inoltrate le segnalazioni:		
10C.1	Documento cartaceo	X	
10C.2	E-mail	X	
10C.3	Sistema informativo dedicato		
10C.4	Sistema informativo dedicato con garanzia di anonimato		
10D	Se è stata attivata la procedura, indicare se sono pervenute segnalazioni dal personale dipendente dell'amministrazione		
10D.1	Sì, (indicare il numero delle segnalazioni)		
10D.2	No	X	
10E	Se sono pervenute segnalazioni, indicare se esse hanno dato luogo a casi di discriminazione dei dipendenti che hanno segnalato gli illeciti:		
10E.1	Sì (indicare il numero di casi)		
10E.2	No		
10F	Indicare se tramite la procedura di whistleblowing sono pervenute segnalazioni anonime o da parte di soggetti non dipendenti della stessa amministrazione		
10F.1	Sì (indicare il numero di casi)		
10F.2	No	X	
10G	Formulare un giudizio sul sistema di tutela del dipendente pubblico che segnala gli illeciti indicando le misure da adottare per rafforzare la garanzia di anonimato e la tutela da azioni discriminatorie:		Le misure adottate possono essere considerate sufficientemente utili a tutelare il dipendente che segnala illeciti. Tuttavia nel redigendo PTPCT 2020-2022 verranno inserite misure utili a migliorare la garanzia dell'anonimato: ricerca di mercato per acquistare un sistema informativo dedicato.
11	CODICE DI COMPORTAMENTO		
11A	Indicare se è stato adottato il codice di comportamento che integra e specifica il codice adottato dal Governo (D.P.R. n. 62/ 2013):		
11A.1	Sì	X	
11A.2	No (indicare la motivazione)		
11B	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono stati adeguati gli atti di incarico e i contratti alle previsioni del D.P.R. n. 62/ 2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione:		
11B.1	Sì	X	
11B.2	No		
11C	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione del D.P.R. n. 62/ 2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione:		
11C.1	Sì (indicare il numero delle segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)		
11C.2	No	X	
11D	Se sono pervenute segnalazioni, indicare se esse hanno dato luogo a procedimenti disciplinari:		
11D.1	Sì (indicare il numero di procedimenti disciplinari specificando il numero di quelli che hanno dato luogo a sanzioni)		
11D.2	No		
11E	Formulare un giudizio sulle modalità di elaborazione e adozione del codice di comportamento:		Le modalità di elaborazione del codice di comportamento sono state quelle previste dalla legge. Non si è pervenuta alcuna osservazione al riguardo, né nella fase partecipativa né successivamente. Sarebbe auspicabile una più attiva partecipazione al suo aggiornamento da parte delle P.O. e degli amministratori.
12	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E PENALI		
12A	Indicare se nel corso del 2019 sono pervenute segnalazioni che prefigurano responsabilità disciplinari o penali legate ad eventi corruttivi:		

12.A.1	SM(indicare il numero di segnalazioni pervenute e il numero di quelle che hanno dato luogo all'avvio di procedimenti disciplinari o penali)		
12.A.2	No	X	
12.B	<i>Indicare se nel corso del 2019 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti:</i>		
12.B.1	SM(indicare il numero di procedimenti)		
12.B.2	No	X	
12.C	<i>Se nel corso del 2019 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti, indicare se tali procedimenti hanno dato luogo a sanzioni:</i>		
12.C.1	SM(multa (indicare il numero)		
12.C.2	SM(sospensione dal servizio con privazione della retribuzione (indicare il numero)		
12.C.3	SM(licenziamento (indicare il numero)		
12.C.4	SM(altro (specificare quali)		
12.D	<i>Se nel corso del 2019 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti, indicare se i fatti penalmente rilevanti sono riconducibili a reati relativi a eventi corruttivi (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna tipologia; lo stesso procedimento può essere riconducibile a più reati):</i>		
12.D.1	SM(peculato – art. 314 c.p.		
12.D.2	SM(Si, Concussione - art. 317 c.p.		
12.D.3	SM(Corruzione per l'esercizio della funzione - art. 318 c.p.		
12.D.4	SM(Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio –art. 319 c.p.		
12.D.5	SM(Corruzione in atti giudiziari –art. 319ter c.p.		
12.D.6	SM(inclusione indebita a dare o promettere utilità – art. 319quater c.p.		
12.D.7	SM(Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio –art. 320 c.p.		
12.D.8	SM(Istigazione alla corruzione –art. 322 c.p.		
12.D.9	SM(Traffico di influenze illecite -art. 346-bis c.p.		
12.D.10	SM(Turbata libertà degli incanti -art. 353 c.p.		
12.D.11	SM(Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente -art. 353 c.p.		
12.D.12	SM(altro (specificare quali)		
12.D.13	No		
12.E	<i>Se i fatti penalmente rilevanti sono riconducibili a reati relativi a eventi corruttivi, indicare a quali aree di rischio sono riconducibili i procedimenti penali (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna area):</i>		
12.F	<i>Indicare se nel corso del 2019 sono stati avviati a carico dei dipendenti procedimenti disciplinari per violazioni del codice di comportamento, anche se non configurano fattispecie penali:</i>		
12.F.1	SM(indicare il numero di procedimenti)		
12.F.2	No	X	
13	ALTRE MISURE		
13.A	<i>Indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/ 2001 (partecipazione a commissioni e assegnazioni agli uffici ai soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.):</i>		
13.A.1	SM(indicare il numero di segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)		
13.A.2	No	X	
13.B	<i>Indicare se ci sono stati casi di attuazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità inseriti nei contratti stipulati:</i>		
13.B.1	SM(indicare il numero di contratti interessati dall'avvio di azioni di tutela)		
13.B.2	No	X	
13.C	<i>Indicare se è stata effettuata la rotazione degli incarichi di arbitro:</i>		
13.C.1	SM(specificare se sono stati adottati criteri di pubblicità dell'affidamento di incarichi)		
13.C.2	No, anche se sono stati affidati incarichi di arbitro		
13.C.3	No, non sono stati affidati incarichi di arbitro	X	
13.D	<i>Indicare se sono pervenuti suggerimenti e richieste da parte di soggetti esterni all'amministrazione con riferimento alle politiche di prevenzione della corruzione: (più risposte possibili)</i>		
13.D.1	SM(suggerimenti riguardo alle misure anticorruzione)		
13.D.2	SM(richieste di chiarimenti e approfondimenti riguardanti le misure anticorruzione adottate)		
13.D.3	No	X	
13.E	<i>Formulare un giudizio sulle misure sopra citate specificando le ragioni della loro efficacia oppure della loro mancata adozione o attuazione:</i>		
14.A	ROTAZIONE STRAORDINARIA		
14.A.1	<i>Indicare se è stata prevista nel PTPCT o in altro atto organizzativo la disciplina per l'attuazione della rotazione straordinaria</i>		
14.A.2	SM(indicare il numero dei soggetti coinvolti e le qualifiche rivestite)	X	
14.A.3	No, anche se la misura era prevista dal PTPCT con riferimento all'anno 2019		
14.A.4	No, la misura non era prevista dal PTPCT con riferimento all'anno 2019		
15.A.	PANTO UFLAGE		
15.A.1	<i>Indicare se sono stati individuati casi di pantouflage</i>		

15.A.2	Sm(indicare quanti e quali casi)		
15.A.3	No	X	
15.B	Indicare se nel PTPCT 2019 o in altro atto organizzativo sono state previste delle misure per il contrasto dei casi di pantouflage		
15.B.1	Sm(indicare le misure adottate)	X	<p>a) nei contratti di assunzione del personale inserimento della clausola che prevede il divieto di prestare attività lavorativa (a titolo di lavoro subordinato o di lavoro autonomo) per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto nei confronti dei destinatari di provvedimenti adottati o di contratti conclusi con l'apporto decisionale del dipendente;</p> <p>b) nei bandi di gara o negli atti prodromici agli affidamenti, anche mediante procedura negoziata, inserimento della condizione soggettiva di "non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto" e integrazione in tal senso del testo dell'autocertificazione che gli offerenti devono rendere ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;</p> <p>c) esclusione dalle procedure di affidamento nei confronti dei soggetti per i quali sia emersa la situazione di cui al punto precedente;</p> <p>d) azione giudiziaria per ottenere il risarcimento del danno nei confronti degli ex dipendenti per i quali sia emersa la violazione dei divieti contenuti nell'art. 53, comma 16 ter, d.lgs. n. 165 del 2001.</p>
15.B.2	No		